

# La Stella del Mattino

Parrocchia di San Giovanni Battista, Dagnente (NO)



XVI Domenica T. O. B

22 LUGLIO 2012

Mc 6, 30-34

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

## RIPOSATEVI UN POCO

Il vangelo di oggi è molto estivo, perché ci parla di vacanze e di riposo. I discepoli che sono stati inviati a coppie a predicare il regno tornano e raccontano a Gesù quello che hanno fatto. L'impressione è che siano contenti, ma certamente stanchi. Il Maestro li invita a sottrarsi alla folla per un po'. Infatti non si può sempre dare, occorre anche potersi ricaricare. È il ritmo fondamentale della nostra vita. Come per il respiro, per poter espirare occorre aver tirato il fiato, o per il sonno, cui nessuno può sottrarsi, che ci rigenera per poter affrontare una nuova giornata. Anche nelle cose spirituali è così. Il riposo della preghiera è fondamentale per dare energie nuove. Gesù stesso passava notti intere a pregare, perché senza lo Spirito Santo non possiamo fare niente di buono. Oggi noi siamo travolti da mille attività. Penso a certi genitori che naturalmente lavorano, poi devono occuparsi dei figli, scarrozzarli in giro e vegliare su di loro, dopo hanno la casa, magari il giardino, i nonni... insomma un massacro. In queste condizioni si è esentati dalla preghiera e dalla messa? No! Perché la materia non può avere il sopravvento sullo spirito. Non basta il sonno e il cibo per ricaricare, altrimenti saremmo come delle macchine, cui basta aggiungere benzina e olio. Abbiamo bisogno di qualcosa di nutriente anche per l'anima. Questo lo troviamo nella musica, nell'arte e soprattutto nella preghiera. Inoltre non dipende tutto da noi e dal nostro lavoro, come dice il salmo: *Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori. Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode. Invano vi alzate di buon mattino, tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno* (Sal 127). Per cui imparare ad affidarsi è il primo trucco per potenziare la propria attività e poi ritagliarsi nella giornata dei momenti da dedicare alla preghiera è un modo molto efficiente di riposare. I grandi santi della carità, nel passato come nel presente, non hanno mai trascurato la preghiera, anche se i bisognosi bussavano alla loro porta a tutte le ore. La conclusione del brano ci dà un ulteriore spunto. Gesù vedendo la folla che ha lasciato casa e lavoro per cercarlo e stare con lui, ne ha compassione e si dedica a loro *insegnando molte cose*. Il beneficio della preghiera non sta solo nel riposo dell'anima, ma soprattutto nella compassione del Signore che si dona a chi lo cerca, diventa il suo pastore e lo arricchisce con i doni del suo insegnamento. Possiamo rinunciare a tutto questo?

- **L'incanto delle offerte della Madonna del Carmelo ha fruttato € 200**
- **Le offerte per il cordone della Madonna del Carmelo ammontano a € 310**

### LE MESSE DELLA SETTIMANA

Mercoledì 25/7 ore 9 -  
 Venerdì 27/7 ore 9 -  
 Sabato 28/7 ore 17 -  
 Domenica 29/7 ore 11 -

L'ufficio parrocchiale, in via Soardi 10, è aperto ogni martedì dalle 16 alle 18.  
 Contatti: 328 8859585 – [www.dagnente.it](http://www.dagnente.it) – [parrocchia@dagnente.it](mailto:parrocchia@dagnente.it)